COMUNE DI LONGHENA

Provincia di Brescia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante:"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149. La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

In molte tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al preconsuntivo 2018 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare. In alcune tabelle, per indisponibilità dei dati a preconsuntivo, si riporta l'anno 2017 come ultimo riferimento.

Dall'anno 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata, pertanto, con riferimento agli aggregati di bilancio, l'esercizio 2014 risulta non pienamente confrontabile, limitatamente ad alcune parziali voci.

Per gli anni 2014-2018 l'esposizione dei dati avviene con riferimento alla classificazione di cui al D.Lgs. 118/2011: le voci classificate differentemente nel 2014 vengono mantenute classificate come in origine: di tale situazione occorre tenere presente per la corretta interpretazione temporale del dato.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 573

1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.
La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel quinquennio 2014-2019 gli organi di governo del Comune di Longhena, eletti in data 25/05/2014 sono così composti (alla data del 31/12/2018):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente – Sindaco	Plodari Giancarlo
Consigliere	Bertolotti Elisa
Consigliere	Borrelli Ciro
Consigliere	Mainardi Gianluca
Consigliere	Romeo Cristian
Consigliere	Rongaroli Eugenio
Consigliere	Sacchetto Marco
Consigliere	Scotuzzi Roberta
Consigliere	Tortelli Dionigi
Consigliere	Valtulini Stefano
Consigliere	Zampa Fabrizio

GIUNTA COMUNALE

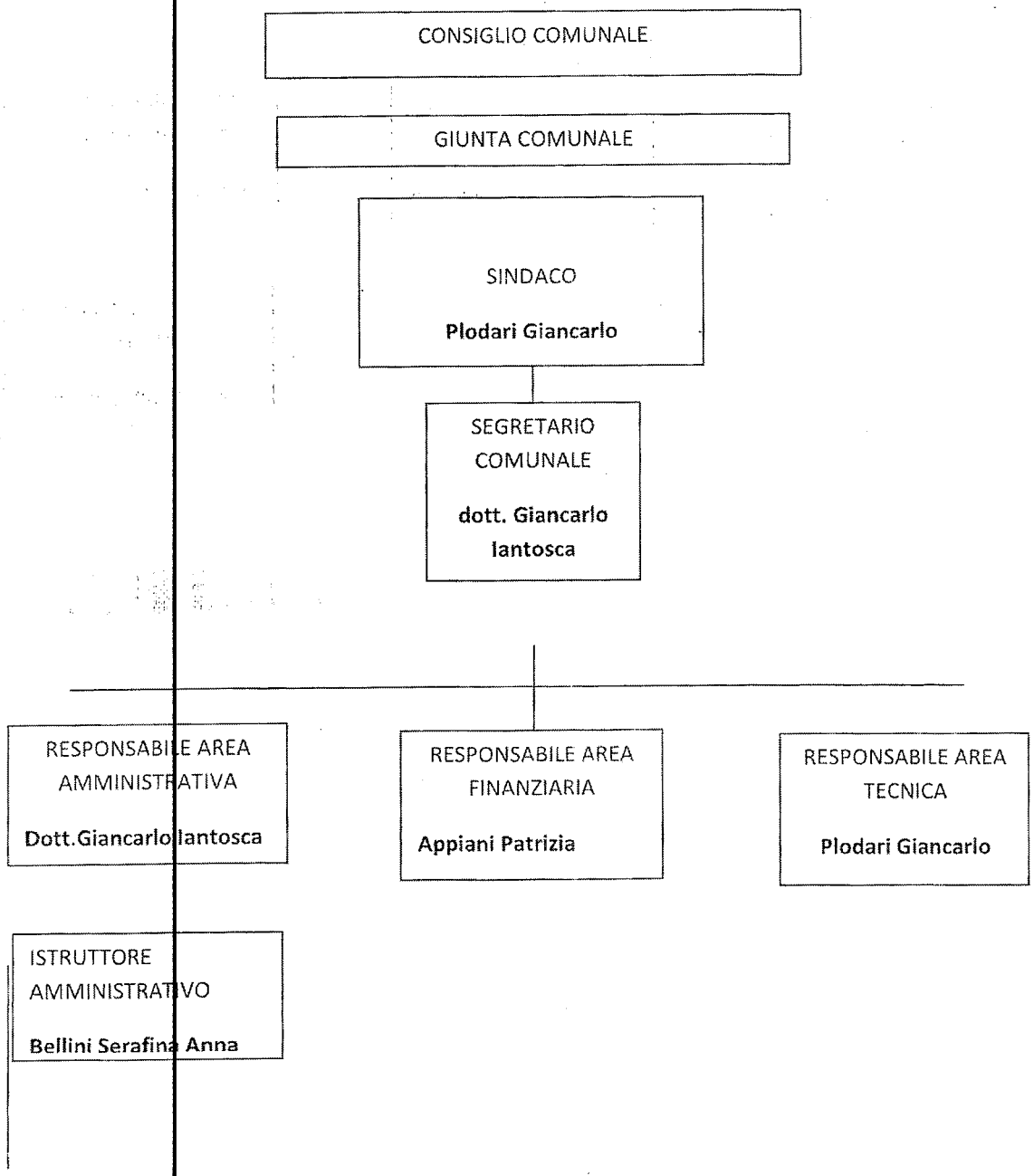
Sindaco	Plodari Giancarlo
Assessore	Sacchetto Marco
Assessore	Valtulini Stefano

Durante il mandato il Consiglio Comunale ha approvato n. 158 deliberazioni (fino al 25.03.19)

Durante il mandato la Giunta Comunale ha approvato n. 256 deliberazioni (fino al 25.03.19)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Nel quinquennio 2014-2019 il Comune di Longhena non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Al fine di accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario occorre far riferimento alla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, tabella che viene calcolata annualmente e allegata al Rendiconto della gestione ogni anno. Un ente si considera strutturalmente deficitario se almeno la metà dei parametri presenti valori deficitari.

Tali parametri sono stati definiti come segue:

- anni 2014-2017: decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (Allegato B – 10 parametri)
- anno 2018: decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 (Allegato A/B – 8 parametri) Il Comune di Longhena presenta la seguente situazione in ordine ai il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il Comune di Longhena presenta la seguente situazione in ordine ai parametri di deficitarietà strutturale:

	2014	2018
Numero parametri deficitari	NESSUNO	NESSUNO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato 2014-2019 l'Ente ha modificato i seguenti atti fondamentali; a fianco sono indicati brevemente le modifiche e le motivazioni che hanno indotto ad approvare tali modifiche

Tipo di atto	Delibera approvazione/ modifica	Motivazione sintetica
Regolamento di Contabilità	C.C. n. 19 del 04.04.2016	Adeguamento normativo
Regolamento IMU (Modifica)	C.C. n. 3 del 30.03.2015 C.C. n. 5 del 28.05.2015 C.C. n. 13 del 04.04.2016	Adeguamento normativo
Regolamento TASI	C.C. n. 5 del 30.03.2015 C.C. n. 15 del 04.04.2016	Adeguamento normativo
Regolamento volontari	C.C. n. 34 del 27.07.2016	Istituzione albo
Regolamento Sagre, Fiere ed eventi	C.C. n. 41 del 28.11.2016	Adeguamento normativo
Regolamento ISEE	C.C. n. 15 del 13.07.2017	Adeguamento normativo
Regolamento Accesso Civico	C.C. n. 29 del 29.11.2018	Adeguamento normativo

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota abitazione principale A1, A8, A9	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	10	10	10	10	10
Fabbricati rurali e strumentali	///	///	///	///	///

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota massima	///	///	///	///	///
Fascia esenzione	///	///	///	///	///
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti (TARI): indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

TARI	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia di prelievo	F24	F24	F24	F24	F24
Tasso di copertura	95,79%	89,29%	89,76%	95,02%	88,86%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012, ed in particolare prevede che il sistema di controllo interno sia diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato ((nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)), l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; (83) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

I controlli di cui alle lettere d) ed e) si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

I successivi articoli (da 147bis a 147 quinques) disciplinano nel dettaglio i diversi tipi di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controlli sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo:

Il Comune di Longhena, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 03.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 6 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Tema Istituzionale
2	Tema Infrastrutturale
3	Tema Culturale
4	Tema Promozionale
5	Tema Ambientale
6	Tema Sociale

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano esecutivo di gestione il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

3.1.2. Valutazione delle performance:

La disciplina del ciclo di valutazione delle performance è contenuta negli articoli del D. Lgs. 267/2000 n. 196 "Controllo di gestione" e n. 197 "Modalità del controllo di gestione", ai sensi dei quali, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, occorre predisporre un piano dettagliato di obiettivi i quali dovranno essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La disciplina è inoltre integrata dal D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede:

- all'art. 4 che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance,
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che ogni Enti adotti annualmente una "Relazione sulla Performance" che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse.

Il piano esecutivo di gestione, elaborato in collaborazione con i Dirigenti, individua quindi obiettivi determinati con particolare riferimento alla reale e concreta attività gestionale ed alle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate, rispetto alle quali risultano quindi effettivamente compatibili e realizzabili.

3.1.3. Società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2018:

La Società Cogeme Spa è stata costituita il 22/12/1973, la durata della società è stata

fissata al 31/12/2050, l'attività espletata è di servizi pubblici locali, il Comune di Longhena è socio dal 30/08/1994. La misura della partecipazione diretta del Comune di Longhena in detta società è pari allo 0,010%. Le azioni possedute dal comune di Longhena sono pari a n. 136 al valore nominale di Euro 3,10.

Cogeme S.p.A.:

- Cogeme Nuove Energie S.r.l.
- Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l.
- Acque Bresciane S.r.l.
- Gandovere Depurazione S.r.l.
- Linea Group Holding S.p.A.
- A2A S.p.A.

Annualmente l'Amministrazione ha preventivamente individuato gli obiettivi da attribuire ai propri organismi partecipati, ne ha curato il monitoraggio, indicando, se necessario, le azioni correttive da intraprendere, né ha valutato i risultati conseguiti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE E SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	% decrem/increm. rispetto al 1° anno
Titolo 1,2,3 - Entrate correnti	525.504,88	517.284,35	515.076,73	482.021,51	470.446,31	- 10,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	91.614,68	61.437,66	147.920,14	10.482,89	36.698,50	- 59,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		20.000,00	-	-	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-		20.000,00	-	-	#DIV/0!
TOTALE ENTRATE	**617.119,56**	**578.722,01**	**702.996,87**	**492.504,40**	**507.144,81**	**- 17,82**
	-		-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	512.344,99	446.913,87	449.112,38	426.936,40	421.247,51	- 17,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.401,30	39.690,17	123.050,05	46.932,22	20.427,35	- 68,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-		20.000,00	-	-	#DIV/0!
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.109,88	45.402,68	41.577,45	43.685,30	45.902,49	6,48
TOTALE SPESE	**619.856,17**	**532.006,72**	**633.739,88**	**517.553,92**	**487.577,35**	**- 21,34**
Titolo 9 - Entrate per servizi per conto terzi	36.050,17	60.994,45	63.101,82	61.480,35	54.110,03	50,10
Titolo 7 - Uscite per servizi per conto terzi	35.949,79	60.994,45	63.101,82	61.480,35	54.110,03	50,52

3.2. *Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato*

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2014	2015	2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	11247,29	6149,87	6510,00	5908,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	525504,88	517284,35	515076,73	482021,51	470446,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	512344,99	446913,87	449112,38	426936,40	421247,51
di cui:						
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*6149,87*	*6510,00*	*5908,59*	*5908,59*
- fondo crediti dubbia esigibilità		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	8302,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43109,88	45402,68	41577,45	43685,30	45902,49
di cui per estinz. anticipata prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modificie e rifinanziamenti)						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**-29949,99**	**30065,22**	**24026,77**	**12001,22**	**-5005,69**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	4000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59880,00	9320,00	0,00	0,00	8400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**33930,01**	**39385,22**	**24026,77**	**12001,22**	**3394,31**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	27910,00	9300,00	33400,00	32800,00	53800,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	12871,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	91614,68	61437,66	187920,14	10482,89	36698,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	8400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	20000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	64401,30	39690,17	123050,05	46932,22	20427,35
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*12871,00*	*0,00*	*49619,60*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	8302,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		55123,38	31047,49	65399,09	9121,67	20353,55

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Fondo cassa al 1° gennaio		166952,07	249862,76	247861,25	347396,80	307820,21
RISCOSSIONI	(+)	742329,17	635784,17	764343,64	535983,37	558450,23
PAGAMENTI	(-)	659418,48	637785,68	664808,09	575559,96	528018,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	249862,76	247861,25	347396,80	307820,21	338251,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)					
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	249862,76	247861,25	347396,80	307820,21	338251,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	60012,29	58555,10	59908,48	71568,80	53566,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	177211,71	103571,02	126215,92	99165,81	89663,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		6149,87	6443,08	5908,59	5908,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			12871,00		49619,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	**132663,34**	**196695,46**	**261775,28**	**274314,61**	**246625,81**

Composizione del risultato di amministrazione		2014	2015	2016	2017	2018
	(A)	132663,34	196695,46	261775,28	274[illegible]14,61	246625,81
Parte accantonata						
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12			4555,42	6857,00	299[illegible]8,36	1585,00
Totale parte accantonata	(B)	0,00	4555,42	6857,00	299[illegible]8,36	1585,00
Parte vincolata						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili						
Vincoli derivanti da trasferimenti						
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui						
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1625	2638,26	2638,26	1109,07	1109,07
Altri vincoli					5661	3039
Totale parte vincolata	(C)	1625,00	2638,26	2638,26	677[illegible],07	4148,07
Parte destinata agli investimenti		30958,21	44847,99	76851,94	5591[illegible],82	15408,87
Totale parte destinata agli investimenti	(D)	30958,21	44847,99	76851,94	5591[illegible],82	15408,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		100080,13	144653,79	175428,08	208630,36	225483,87

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2014	2015	2016	2017	2018
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	249862,76	247861,25	347396,80	307820,21	338251,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	60012,29	58555,10	59908,48	71568,80	53566,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	177211,71	103571,02	126215,92	99165,81	89663,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		6149,87	6443,08	5908,59	5908,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			12871,00		49619,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)	132663,34	196695,46	261775,28	274314,61	246625,81

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4000,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	27910,00	9300,00	33400,00	32800,00	53800,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	31910,00	9300,00	33400,00	32800,00	53800,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

Residui attivi al 31/12/2014									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	73008,24	49686,15		20587,09	52421,15	2735	25227,24	27962,24
II	Trasferimenti					0	0	838,48	838,48
III	Extratributarie	68328,51	60253,36		5370,83	62957,68	2704,32	14018,63	16722,95
IV	Entrate in c/capitale	15000,51	15000		0,51	15000			
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria					0	0		0
VI	Accensione di prestiti	17674,34	16261,74		335,54	17338,8	1077,06	13411,56	14488,62
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria					0	0		0
IX	di terzi e partite di giro					0	0		0
						0	0		0
	TOTALE	174011,6	141201,25	0	26293,97	147717,63	6516,38	53495,91	60012,29

Residui attivi al 31/12/2018									
Tit.	ENTRATE	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui della competenza	Totale residui di fine gestione
I	Tributarie	3483,87	34623,02		15787,83	37696,04	3073,02	32258,63	35331,65
II	Trasferimenti	538,87	538,87			538,87	0	2224,78	2224,78
III	Extratributarie	11546,06	6526,56		5019,5	6526,56	0	10009,65	10009,65
IV	Entrate in c/capitale					0	0		0
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria					0	0		0
VI	Accensione di prestiti					0	0		0
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria					0	0		0
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.000,00	6000			6000	0	54110,03	60110,03
						0	0	10009,65	10009,65
	TOTALE	21568,8	47688,45	0	20807,33	50761,47	3073,02	108612,74	117685,76

5. Patto di Stabilità interno.

La normativa sui vincoli di finanza pubblica ha subito profonde modificazioni nel corso del quinquennio 2014-2019.

Dal 2013 il patto di stabilità è stato esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, mentre dal 2015 ha riguardato tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente.

Si è passati da una normativa che richiedeva agli enti di raggiungere un determinato obiettivo in termini di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale), ad una normativa che richiedeva un saldo non negativo in termini di saldo tra entrate finali e spese finali.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentante dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Nella seguente tabella si indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Il Comune di Longhena non è mai risultato inadempiente al pareggio di bilancio costituzionale nel quinquennio 2014-2018

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	801.234,00	755.831,00	714.254,00	670.569,00	624.656,00
Popolazione residente	574	576	571	578	573
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.395,88	1.312,21	1.250,88	1.160,15	1.090,15

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	**8,71%**	**7,85%**	**7,44%**	**7,51%**	**7,11%**

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2014
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	1.702.156,76
Immobilizzazioni finanziarie	421,60
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	249.862,76
Ratei e risconti attivi	60.012,29
Totale	**2.012.453,41**

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2014
Patrimonio netto	1.034.006,70
Conferimenti	
Debiti	801.235,00
Ratei e risconti attivi	177211,71
Totale	**2.012.453,41**

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2018
Immobilizzazioni immateriali	10.962,68
Immobilizzazioni materiali	1.734.939,15
Immobilizzazioni finanziarie	939,00
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	338.251,91
Ratei e risconti attivi	53.566,08
Totale	**2.138.658,82**

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2018
Patrimonio netto	1.424.328,74
Conferimenti	
Debiti	624.666,09
Ratei e risconti attivi	89663,99
Totale	**2.138.658,82**

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Alla data di sottoscrizione della presente relazione di fine mandato, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	109.712,00	109.712,00	109.712,00	109.712,00	109.712,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	95.611,00	89.568,00	97.725,00	95.997,00	90.767,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	*18,66%*	*20,04%*	*21,76%*	*22,49%*	*22,55%*

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale*	95.611,00	89.568,00	97.725,00	95.997,00	90.767,00

Abitanti	574	576	571	578	573

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 01 + macroaggregato 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	574	576	571	578	573
Dipendenti	1,75	1,75	1,83	1,83	1,83

8.4. Limiti di spesa previsti per i rapporti di lavoro flessibile:

Nel periodo 2014-2019, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa per rapporti di lavoro flessibili:

La spesa sostenuta nel periodo 2014-2019 per le tipologie contrattuali di lavoro flessibile, rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge, sono indicate nella tabella seguente:

Limite di spesa	Anno	Importo annuo spesa
€ ___///____	2014	
	2015	
	2016	
	2017	
	2018	

8.6. Limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha né Istituzioni né Aziende Speciali.

8.7. Fondo risorse decentrate:

Nella tabella sottostante si indica se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	NO

8.8. Esternalizzazioni

L'ente, nel quinquennio 2014-21019 **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel quinquennio 2014-2019 l'ente **NON** è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, indicando benefici/criticità riscontrati/e:

Lì 25 marzo 2019

IL SINDACO
Plodari Giancarlo

****

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 12/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario

ConTe: Comune LONGHENA - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

Da : noreply.conte <noreply.conte@corteconti.it> sab, 13 apr 2019, 11:31

Oggetto : ConTe: Comune LONGHENA - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

1 allegato

A : protocollo@comune.longhena.bs.it

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

---

Si comunica che in data 13/04/2019 l'utente PATRIZIA APPIANI, con profilo Responsabile Invio Dati Contabili (RIDC), ha inviato il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) RELAZIONE DI FINE MANDATO per l'esercizio 2019, dell'ente Comune LONGHENA e il protocollo risulta essere 0008437-13/04/2019-SC_LOM-T87C-A.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.